

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SCINA' - COSTA"

Classe: Sezione:

Coordinatore Prof.:

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

.....
.....

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi:	
n. maschi:	
n. femmine:	
n. ripetenti:	
n. diversamente abili:	
n. provenienti da altre scuole:	
n. allievi con particolari difficoltà di apprendimento (BES, DSA,):	

§ 1. Situazione in ingresso

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE	RITMO DI LAVORO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> tranquilla <input type="checkbox"/> collaborativa <input type="checkbox"/> problematica <input type="checkbox"/> demotivata <input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> medio alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio basso <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> Lento <input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> sostenuto <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> sereno <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> a volte conflittuale <input type="checkbox"/> problematico

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- prove di ingresso
- griglie di osservazione appositamente predisposte dai docenti
- rilevazioni elaborate d'intesa con la scuola elementare (per le prime classi)
- informazioni fornite dalla scuola elementare (per le prime classi)
- informazioni fornite dai genitori

VALUTAZIONE DIDATTICA

A livello **cognitivo**, come situazione di partenza, la classe, dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, risulta suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

I fascia costituita da alunni che dimostrano di possedere buone (8/9) conoscenze, sicure abilità e autonomia nel metodo di studio.	N° alunni	Si prevede un intervento di potenziamento
II fascia comprensiva da alunni che dimostrano di possedere discrete (7) conoscenze ed abilità	N° alunni	Si prevede un intervento di consolidamento/ potenziamento
III fascia composta da alunni che dimostrano di possedere sufficienti (6) conoscenze ed abilità	N° alunni	Si prevede un intervento di recupero
IV fascia composta da alunni che dimostrano di possedere scarse (3/4/5) conoscenze ed abilità ed un metodo ancora da acquisire.	N° alunni	Si prevede un intervento di recupero/sostegno

DIFFICOLTA' RISCONTRATE CON NECESSITA' DI INTERVENTO	ALUNNI CON BES
Difficoltà linguistiche	
Difficoltà nei processi logico-analitici	
Disturbi comportamentali	
Ritmi di apprendimento lenti	
Svantaggio socio-culturale	
Gravi lacune nella preparazione di base	
Scarsa motivazione allo studio	
Motivi di salute	
Dispersione dell'attenzione	
Frequenza discontinua	

§ 2. Traguardi formativi attesi

(sulla base delle Indicazioni Nazionali DM 16-11-2012, n. 254)

Nel rispetto degli INDICATORI definiti nelle INDICAZIONI NAZIONALI sono fissati i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e GLI OBIETTIVI FORMATIVI relativamente a tutte le discipline di studio, come da CURRICOLO D'ISTITUTO.

§ 3. Competenze di cittadinanza da sviluppare nel corso dell'anno (pag. 11-12-13 del curricolo)

<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	<i>Competenze disciplinari</i>	<i>Discipline coinvolte</i>

§ 4. Strategie didattiche e ambiente di apprendimento

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, gli insegnanti, nel rispetto della libertà di insegnamento, si attiveranno per:

- valorizzare l'esperienza degli alunni;
 - attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
 - realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività.
-

METODI E STRATEGIE
<input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lavoro in coppie di aiuto <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo cooperativo per fasce di livello <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo cooperativo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> tutoring <input type="checkbox"/> metodo induttivo <input type="checkbox"/> metodo deduttivo <input type="checkbox"/> metodo esperienziale <input type="checkbox"/> metodo interattivo <input type="checkbox"/> brain storming <input type="checkbox"/> role-playing e giochi di comunicazione <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> discussione guidata <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> Ricerche individuali e/o di gruppo <input type="checkbox"/> lavori per gruppi di alunni di classi ed età diverse <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> Altro _____

MEZZI E STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Stampa specialistica <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Biblioteca di classe <input type="checkbox"/> Altro _____

§ 5. Modalità, criteri e tempi delle prove disciplinari

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Componenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio	<input type="checkbox"/> Prove grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> test motori <input type="checkbox"/> _____

La scuola assicura alle famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

- Assemblea dei genitori
- Consigli di Classe con la componente genitori
- Ricevimento famiglie in incontri quadrimestrali con tutti i docenti durante l'anno scolastico
- Colloqui individuali a seconda delle esigenze
- Annotazioni sul diario.

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttività al fine di accrescere l'interesse, motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

§ 6. Unità di apprendimento interdisciplinari previste

(almeno due)

Es.:

UDA 1 - TITOLO

<i>Competenze disciplinari</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Tempi</i>	<i>Prodotto</i>

§ 7. Compiti di realtà programmati

§ 8. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, altro)

ATTIVITÀ	SEDE E/O LUOGO	PERIODO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI

VISITE GUIDATE

VISITE	SEDE E/O LUOGO	PERIODO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI

VIAGGI D'ISTRUZIONE

DURATA GIORNI	LUOGHI DA VISITARE	PERIODO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI

PROGETTI

DESCRIZIONE	DOCENTI COINVOLTI

§ 9. VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume, quindi, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

CRITERI	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE
	<input type="checkbox"/> Colloqui individuali

<input type="checkbox"/> Livello di partenza <input type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento <input type="checkbox"/> Metodo di lavoro <input type="checkbox"/> Impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Comunicazioni sul diario <input type="checkbox"/> Documento di valutazione online <input type="checkbox"/> _____
<p>La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento verrà espressa in decimi secondo la normativa vigente.</p>	

Le competenze disciplinari saranno valutate con riferimento alle rispettive griglie di valutazione contenute nel curriculum d'Istituto.

§ 10. Modalità di recupero e potenziamento

Sono previste attività di:

		DOCENTI INTERESSATI
RECUPERO <i>mediante</i>	<input type="checkbox"/> Attività all'interno del curriculum.	
	<input type="checkbox"/> Attività pomeridiane.	
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO <i>mediante</i>	<input type="checkbox"/> Attività all'interno del curriculum.	
	<input type="checkbox"/> Attività pomeridiane.	

A titolo esemplificativo:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Attività in gruppi di livello
- Attività personalizzate

- Esercitazioni guidate
 - Tutoraggio
-

§ 11. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

- Riflessioni sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione.
- Compilazione di questionari psico-attitudinali.
- Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate.
- Compilazione di griglie di autovalutazione.
- Incontri con insegnanti ed alunni di Scuola Secondaria di II grado.
- Visite presso Istituti di Istruzione Secondaria di II grado.
- Altro

§ 12. Attribuzione del voto di condotta

Si fa riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel curriculum d'Istituto.
